

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI



TORINO

Via Monte di Pietà, 28 - Telefono 11-80

## COMUNICATO MENSILE AI SOCI

### Distribuzione di Sussidi ai Mutilati ed Invalidi di Guerra della Provincia di Torino

La sera del 1.º febbraio u. s. in seguito ad invito della Presidenza ebbe luogo nei locali sezionali l'estrazione a sorte di N. 50 Premi da Lire 100 ciascuno, che la nostra Sezione ha destinato pei montanari invalidi di guerra della provincia di Torino.

La cerimonia, per la quale sarebbe stato desiderabile maggior intervento di soci, riuscì commovente nella sua semplicità.

Erano presenti il Presidente conte comm. Cibrario, coi Vice Presidente ing. Mattirolo e prof. Bezzi, e col dott. Flavio Santi; componenti l'apposita commissione, il segretario dott. Enrico Ambrosio, altri membri della Direzione Sezionale e parecchi soci.

Fra gli invitati si notavano il gen. Chiesa in rappresentanza del Corpo d'Armata, il col. Faracovi, comandante del 3.º Alpini, il col. Villardi, il col. Tancredi, la signorina Nigra Presidentessa del Comitato dello Scaldarancio, il Presidente del C. A. I. Gr. Uff. Calderini, i consigl. provinciali ing. Salvadori, avv. Chiesa e nob. Passerin d'Entrèves, il comm. Gonella, l'ing. Nigra, ecc. Erano inoltre rappresentate l'Unione Escursionisti dal suo Presidente nob. Toesca di Castellazzo, la locale Sezione dell'Associazione nazionale Alpini, dall'avv. Rivano; lo Sky Club dall'avvocato Mario Santi; il C. A. A. I. dall'ing. Hess e dall'avv. Negri, ecc.

Il Presidente Conte Cibrario, dopo aver salutato gli intervenuti, ricordò l'opera del C. A. I. a favore dei montanari e delle truppe alpine prima, dopo e durante la guerra, e con opportune parole mise in evidenza l'importanza di quanto fu fatto dalla Sezione di Torino durante la guerra per gli alpini e per gli altri combattenti dei settori di montagna, raccogliendo e distribuendo oltre 100.000 lire, opuscoli con istruzioni pel pericolo del congelamento e delle valanghe, ecc. Spiegò poi

come avendo l'opera dello Scaldarancio consegnato alla nostra Sezione un suo residuo di Lire 20.000, lasciando libero il modo di impiegarlo, si sia pensato di devolvere i risparmi a vantaggio dei mutilati montanari, continuando così lo scopo per cui quei fondi erano stati raccolti. E per accrescere l'importanza del fatto, che servirà a ricordare ai nostri montanari la riconoscenza di tutti gli alpini pel loro valore e pel loro sacrificio, si completò la somma disponibile con altri fondi della Sezione, destinati a premio di beneficenza, soccorso, ecc. dei montanari.

Riuscì così possibile di assegnare per quest'anno 50 premi di Lire 100 ciascuno, aggiungendo che la Commissione credette opportuno di scegliere fra i nomi di circa 700 mutilati aventi in comunicazione quelli di 113 presentanti infermità più gravi con impedimento al lavoro, e fra questi sarà limitato per quest'anno il sorteggio dei 50 sussidi.

Dopo di chè si procedette all'estrazione a sorte per opera dei presenti; e risultarono estratti i nomi seguenti:

1. Eydallin Antonio fu Gius. — 2. Pontel Stefano fu Pietro — 3. Lillaz Edoardo — 4. Azeglio Castagna Andrea — 5. Revil Giov. Pacifico — 6. Gaido Paolo di Matteo — 7. Braquet Consol Giov. fu Giorgio — 8. Vallory Giov. Antonio — 9. Lantime Ernesto — 10. Riva Pietro — 11. Long Giulio fu Cesare — 12. Beria Gius. di Giov. — 13. Ruffino Stefano — 14. Coda Luigi fu Mario — 15. Dovel Bart. di Gioe. — 16. Palalis C. di Casimiro — 17. Verraz Gius. di Luigi — 18. Perret Giusto Gius. fu Pietro — 19. Bertino Giuseppe di N. N. — 20. Mangino Carlo di Besso — 21. Chabod Vitt. torino di Luigi — 22. De Agostini Giovanni — 23. Vietti Remus Giovanni — 24. Garnerio Alfonso fu A. — 25. Raimondo Lorenzo fu Stefano — 26. Colombatto Alfredo — 27. Frassy Giuseppe di Pacifico — 28. Olivero G.



— 29. Bagnod Pietro Sabino di Anselmo — 30. Pecchio Bernardo — 31. Dosis G. di Innocenzo — 32. Enrietto Pietro di Angelo — 33. Moret Pietro fu Felice — 34. Laurent Ernesto di Gressoney — 35. Rocci Andrea di Forno A. G. — 36. Anzola Ignazio di Carlo — 37. Carlin Grato fu Lorenzo — 38. Riva Martinet Martino — 39. Coletti Vittorio — 40. Gabriele Domenico — 41. Charles Luigi di Stefano — 42. Dosio Antonio di Domenico — 43. Clapier Francesco di A. — 44. Giglio Clemente di Venanzio — 45. Borla Tridon Giovanni — 46. Praz Giuseppe — 47. Truc Pietro di Basilio — 48. Carlin Giuseppe di Vittorio — 49. Roux Giov. Sebastiano — 50. Cristillin Eugenio fu Giovanni.

Prende poi la parola il Gr. Uff. Calderini, che a nome del C. A. I. rivolge un ringraziamento ed un elogio alla Sezione di Torino per la continuazione della sua opera patriottica e benefica verso i montanari.

Un giovane mutilato parlò quindi a nome dell'Associazione Mutilati, portandone con nobile parole il ringraziamento alla Sezione di Torino.

Da ultimo il Presidente comm. Cibrario ringraziò tutti gli intervenuti, invitandoli per un altro anno alla ripetizione della cerimonia.

I sussidi verranno inviati direttamente per mezzo della Segreteria Sezionale ai montanari mutilati che furono sorteggiati.

### 3ª GITA SOCIALE

13 Marzo 1921

## Monte Cristetto

Metri 1612 - (Valle Chisone)

*Domenica 13 marzo.* — Stazione Porta Nuova - Ritrovo ore 5,45 - Partenza ore 6,5 - a Pinerolo in treno e a Dubbione colla tramvia - Arrivo ore 8,30 - Partenza immediata a piedi - Per la frazione Tagliaretto a case Traversi (m. 1071) - Arrivo ore 10,40 - Per Grangie Fometti (m. 1168) al colle del Besso (alt. m. 1466) - Arrivo ore 12 - in vetta (m. 1612) ore 12,30 - Colazione al sacco - Partenza ore 14 - per il colle dell'Asino, Franza superiore, case Fusero e cappella Monterossino a Giaveno - Arrivo ore 17,30 - Partenza tramvia ore 18,5 - Arrivo Torino ore 19,40.

Spesa viaggio L. 13,65.

Iscrizione per i non soci L. 1.

I direttori: Di San Martino, Quartara, Ferreri G., Sisto.

*Avvertenze.* — Occorrono buone scarpe chiodate e bastone.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Club (via Monte di Pietà, 28 - telefono 11-80), fino alle ore 22 di venerdì 11 marzo. All'atto dell'iscrizione si prega di assicurarsi se non siano avvenute variazioni nell'orario pubblicato nel presente programma.

## ATTIVITÀ SEZIONALE

### In Montagna

#### La Gita Sociale al M. Pietraborga

23 Gennaio 1921

Partecipanti n. 76, fra i quali 42 signore e signorine.

Favorita da tanto concorso di gentili alpiniste, e da una tepida giornata primaverile, la prima gita di quest'anno sortì ottimo successo. Per quanto si sia svolta fra le modeste elevazioni delle prealpi, essa si compì nella più grande varietà, con alternative di salite e discese (essendosi raggiunto tutte le quattro vette del gruppo), con scalate di ogni sorta di rocce sia individualmente che in cordata, con discese alla corda doppia, ecc.

La mancanza d'acqua, appena supplita qua e là dalla scarsissima neve, valse a tutti come allenamento per la resistenza contro la sete.

Durante l'intero corso della passeggiata i gitanti poterono godere del più completo panorama, appena offuscato verso la pianura da tenue nebbiolina, e con qualche velo di nubi sulle maggiori cime solo verso N.E. Da ultimo, presso la cappella del M. San Giorgio, mentre il sole calava accanto al Monviso, l'ing. Dubosc improvvisò un variato trattenimento artistico.

A Piossasco, la grata sorpresa di un treno speciale risparmiò alla comitiva i sette chilometri a piedi di stradone, che erano in programma.

Dal felice svolgimento di questa prima gita sociale si può trarre lieto augurio pel successo di quelle che seguiranno, sempre più varie ed interessanti, e, speriamo, con sempre crescente numero di partecipanti.

Direttori furono i colleghi prof. Bezzi, ing. Dubosc e dott. Olivetti.

### In Città

#### Nomina di Commissioni

Il Consiglio Direttivo in seduta 11 gennaio 1921 ha proceduto alla nomina delle seguenti Commissioni:

*Commissione Premi Mutilati di Guerra:* Conte Luigi Cibrario, Dott. Flavio Santi, Prof. Mario Bezzi.

*Rappresentanti della Sezione presso la Direzione della Palestra al Monte dei Cappuccini:* Dott. Flavio Santi, Ing. Adolfo Hess.

*Commissione per il Comunicato Mensile:* Dott. Enrico Ambrosio, Eugenio Ferreri, Guido Buscaglia, Alberto Prelato, Chabod Federico, San Martino di Strambino Ferdinando.



*Commissione Museo al Monte dei Cappuccini*: Dott. Flavio Santi, Prof. Mario Bezzi, Ing. Giovanni Chevalley, Ing. Giacomo Dumontel.

## PROPAGANDA

Dal 10 Marzo si possono ritirare presso l'Ufficio Segreteria (Via Monte di Pietà, 28) i premi gradualmente di propaganda assegnati ai colleghi che procurarono maggior numero di nuovi Soci alla Sezione nell'anno 1920 e cioè:

Valbusa cav. dott. prof. Ubaldo con 73 soci - Ferreri Eugenio con 61 soci - Parruzia Carla con 56 soci - Parruzia Ginny con 35 soci - Pellegrini Giuliano con 24 soci - Sanazzaro Pietro con 21 soci - Ambrosio cav. dott. Enrico con 19 soci - Reynaud avvocato Giovanni con 14 soci - Nizza Mario con 14 soci - Riva Vercellotti Alessandro con 12 soci - Blanc Carlo con 11 soci - Podestà Pietro Agostino con 11 soci - Matteoda Sergio con 10 soci - Negri avv. Cesare con 10 soci - Torre Leone con 10 soci e: Barisone Erasmo, Berra, Bolaffi, Bruni, Brunicardi, Camoletto, Canuto, Capietti rag. Pietro, Caviglia, De Silvestris, Diena, Dotta, Duto, Ferrari, Gastaldo, Garrone Ed., Guasco, Lace, Locchi, Marchisio U. E., Marchisio Marco, Marino A., Martini Cesare, Mazza G., Mercato, Milanoli, Migliani, Moccia, Motta, Moviglia, Paviolo, Perdomo E., Perosino G., Peyron, Pierini, Pommella, Pigino, Raccan, Ravelli Erasmo, Resegotti, Riccio, Richelmi, Riva E., Robecchi, Romagnolo, Santi dott. F., Santi avv. M., Sacerdote A., Saragat, Saviato, Segre F., Sospizio, Stura, Tedeschi avv. cav. M., Teppati G., Todros, Vercellini, Vassarotti, Virando e Viriglio che procurarono da 5 a 10 soci.

*La Direzione.*

## La Commenda al Conte Avv. L. Cibrario

Su proposta di S. E. l'on. Paolo Boselli, è stato testè nominato Commendatore della Corona d'Italia il Conte Avv. Cav. Uff. Luigi Cibrario, nostro benemerito Presidente.

L'alta onorificenza che segna il giusto riconoscimento dei molteplici meriti del Conte Avv. Comm. Cibrario, è stata accolta con vivo compiacimento dai nostri soci e negli ambienti alpinistici italiani.

## Dal Verbale della Seduta del Consiglio Dirett. dell'11 gennaio 1921

Il Presidente comunica le dimissioni del Consigliere Dumontel che sono respinte all'unanimità.

Si decide di organizzare una Conferenza su « Dante alpinista » in occasione della celebrazione del VI Centenario del Poeta.

Il Presidente riferisce sugli ottimi risultati che ha dato nel 1920 l'esercizio del Rifugio Torino al Colle del Gigante.

Viene nominata una Commissione per l'estrazione dei premi ai Mutilati di guerra; estrazione alla quale potranno assistere tutti i soci.

Il Consiglio decide poi di rivolgere un nuovo appello ai soci per la sottoscrizione ai caduti in guerra, dovendosi presto provvedere all'esecuzione della lapide-ricordo.

Si procede alla nomina delle varie Commissioni, come è pubblicato in altra parte del presente Comunicato.

## Riunione della Commissione per i rifugi

21 febbraio 1921

Sono presenti: conte Cibrario, Olivetti, Ambrosio, Balestreri, Barisone, Dubosc, Ferreri, Girardi, Hess, Quartara, Ravelli F., San Martino, Valbusa, Viglino. Scusano l'assenza Bobba, Locchi, Sisto, Ambrosio Enrico ed Ettore. La seduta è aperta dal conte Cibrario il quale fa la relazione sull'operato della commissione nel decorso anno 1920, che si chiude con un bilancio confortante avendo i rifugi albergo e quelli con servizio di custodia dato un introito abbastanza rilevante, nonostante la stagione poco favorevole. Per il 1921 sono stanziati in bilancio L. 25.000, che potranno aumentare se come tutto fa prevedere, il reddito dei vari rifugi sarà uguale o superiore a quello dell'anno passato. La somma stanziata servirà all'ultimazione del rifugio al Rutor che entro il mese di luglio potrà esser ultimato, all'arredamento del nuovo rifugio al Pian delle Mule in val di Forzo, ed alla manutenzione dei vari rifugi. Per il grande rifugio albergo al Teodulo, la cui costruzione importa una spesa rilevantissima, venne già nominata un'apposita commissione col l'incarico di studiare il finanziamento. Il conte Cibrario termina invitando la commissione a volersi eleggere un presidente. Viene nominato l'avv. Pompeo Viglino, ed a segretario F. di San Martino.

Sono poi nominate le seguenti commissioni:

Revisione regolamento rifugi: Viglino, Quartara, Balestreri.

Commissione per il capitolato rifugio albergo Gastaldi: Ambrosio, Dubosc, Hess, Girardi.

Commissione tariffe rifugi: Sisto, Barisone, Ravelli, San Martino.

La commissione è riconvocata per il giorno 8 marzo.



Dalla *Federazione Concorso Forestieri* di Cortina d'Ampezzo è pervenuta la seguente lettera che pubblichiamo a conoscenza dei Soci:

Spett. Club Alpino Italiano. — Torino

Colla presente ci permettiamo portare a Sua conoscenza, che nell'ottobre scorso si ricostituì a Cortina la nostra Federazione, la quale per ora segue il primiero intento di promuovere la rinascita della « stagione invernale di Cortina d'Ampezzo ».

Perciò osiamo rivolgere a codesta Onorevole Associazione la più viva preghiera di appoggio, sicuri che Cortina è già ora in grado di corrispondere a tutte le esigenze del pubblico turistico e sportivo ed anzi aspira a diventare tra breve la vera « St. Moritz Italiana ».

Venne attivato un vasto pattinaggio con illuminazione elettrica ed annesso buffet, una pista per slittini nel centro del paese, pure illuminata ad elettrico, una pista per boys di 6 km.; si stanno organizzando diverse gare sportive d'ogni sorta; è già assicurato che avrà luogo qui a Cortina la « Gara Nazionale Valligiani »; ha pure lo Ski-Club Veneto assicurato tutte le sue esercitazioni e gare skistiche nella nostra valle.

Il nostro attivissimo « Club Sportivo Dolomiti » oltre che prestarsi per tutti i divertimenti sportivi, dispone già fin d'ora per la buona riuscita di diverse feste invernali all'aperto e nei migliori locali dei nostri alberghi. Saranno tenuti in esercizio per tutta la stagione invernale i seguenti alberghi:

Palace Hotel Cristallo con riscaldamento a termosifone — Parc Hotel Concordia con riscaldamento elettrico e stufe — Hotel Posta scaldamento a stufe — Hotel Stella d'Oro con con riscaldamento a stufe — Hotel Croce Bianca con riscaldamento elettrico e stufe — Hotel Bellevue con riscaldamento a termosifone — Hotel Majoni con riscaldamento a stufe — Hotel Corona con riscaldamento a stufe — Hotel Fabrizi con riscaldamento a stufe — Hotel Dépendance Tre Croci con riscaldamento a stufe — Albergo alla Stazione con riscaldamento a stufe — ed eventualmente Grand Hotel Miramonti con riscaldamento a termosifone.

A parte ci siamo permessi inviare alcune fotografie della nostra vallata e siamo ben grati a codesta Onorevole Associazione se vorrà esser così gentile di esporle in vista nei locali della stessa.

Porgiamo i più doverosi ringraziamenti e preghiamo di volerci brevemente far noto se questo invio tornò più o meno gradito.

Colla massima deferenza ed ossequio ci professiamo:

**Federazione Concorso Forestieri.**

## NECROLOGI LUIGI CARREL

A Valtournanche il 24 dicembre 1920 decedeva la vecchia guida Luigi Carrel di anni 80.

Luigi Carrel fu una delle prime guide del C. A. I. e nella sua lunga carriera aveva scalato innumeri vette di tutti i gruppi montuosi della Valle d'Aosta e della Svizzera. Di molte ardite montagne egli fu il primo scalatore in compagnia dei più celebri alpinisti. Dal suo primo libretto di guida risulta che egli

iniziò la sua carriera nel 1886: in quelle vecchie pagine è tutta una vibrante storia di ascensioni famose, è un elenco dei più celebri nomi dell'alpinismo: Budden, Sella, Gonnella, Whimper, col quale il Carrel nel 1879-80 era stato fra i monti dell'Equatore compiendo la scalata del Chimborazo, del Cotopaxi, dell'Illiniza, ecc.

Nel 1882 col cugino Antonio, Luigi Carrel riceveva, in occasione del Congresso Alpino del C. A. I., uno speciale diploma d'onore.

Il nome della grande guida, ora scomparsa, sarà sempre legato al periodo d'oro dell'alpinismo; noi non possiamo che ripetere le belle parole di fiducia, di elogio e di amicizia che tutti gli alpinisti italiani, inglesi e francesi hanno sempre tributato a Luigi Carrel.

## ANTONIO MAQUIGNAZ

Lo scoppio di un fucile da caccia strapapava un braccio il 24-12-1920 ad Antonio Maquignaz, e benchè soccorso prontamente, dopo poche ore lasciava la vita a Châtillon dov'era stato trasportato. Parlare della guida Antonio Maquignaz senza ricordare Guido Rey è impossibile; perchè Guido Rey compì insieme tutte le sue principali ascensioni, la Punta Bianca, il Cervino dalla Cresta di Furggen - Ponte Sella, G. Paradiso da Cogne, ecc., e la Punta Maquignaz così chiamata dal grande alpinista in suo onore. Antoine conosceva ed aveva percorso gran parte delle nostre Alpi e più specialmente i Gruppi della Valle d'Aosta. Nel 1897 prese parte alla spedizione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi all'Alaska e nel 1898 e nel 1903 fu nelle Ande, al Soruta, all'Aconcagna ecc. Nato nel 1869, iscritto al Consorzio dalla fondazione, il bravo Maquignaz lascia di sé grande rimpianto, ed il suo nome immortalato negli scritti dei nostri più grandi alpinisti non verrà mai dimenticato.

## EDOARDO SIBILLE

Un'altra guida moriva il 18 gennaio 1920, ed una guida nota principalmente ai torinesi, Edoardo Sibille di Chiomonte. Cresciuto alla scuola del padre Cesare, una delle prime guide, cacciatore famoso aveva iniziata la professione a diciott'anni nel 1878 ed aveva percorso tutte le montagne della sua Valle di Susa, delle quali compì alcune prime ascensioni, e quelle della vicina Savoia. Passando alla Rama avanti alla sua casa gli alpinisti torinesi ricorderanno sempre con simpatia la sua alta e slanciata persona, e la sua bontà.

**È dovere di ogni Socio di pagare puntualmente le quote sociali, fare la più intensa propaganda e partecipare alla vita sociale.**



# Gruppo Studentesco S. A. R. I.

6 MARZO 1921

5ª GITA SOCIALE

IN UNIONE ALLA DELEGAZIONE DI PINEROLO DELLA S. A. R. I.

## MONTE FREIDOUR

Metri 1446 (Valle del Noce)

Ritrovo Stazione ferroviaria P. N. - Partenza ore 6,5, in ferrovia a Pinerolo - Arrivo ore 7,15 - Proseguimento immediato a piedi - Per S. Pietro Leipina a Talucco m. 780 - Arr. ore 9,15 - Refezione al sacco - Part. ore 10 - Colle Ciardonet (m. 1075) ore 11 - Colle Sperina (m. 1305) ore 11,45 - Monte Freidouur (m. 1445) arr. ore 12,15 - Colazione al sacco - Part. ore 14,30 - Colle Ciardonet ore 15,30 - Talucco-Pinerolo ar-

rivo ore 18 - Part. ore 18,20 - in ferrovia a Torino Porta Nuova - arr. ore 19,30.

Spesa di viaggio L. 10,50

Direttore di gita: Sacchi A., Prelato A., Tinetti M.

*Avvertenze.* — Le iscrizioni, libere anche ai *non Soci studenti*, si ricevono fino alle ore 18,30 di sabato 5 marzo presso la Sede sociale via Monte di Pietà, 18 (tel. 11-80).

24-25-26 MARZO 1921 (Vacanze Pasquali)

6ª GITA SOCIALE

IN UNIONE COLLA DELEGAZIONE DI IVREA DELLA S. A. R. I.  
E COL GRUPPO STUDENTESCO VALDOSTANO S. A. R. I. DI AOSTA

## BECCA TORCHÈ

Metri 3016 (Spartiacque Valle d'Ayas - Valle di Gressoney)

*Panorama magnifico sul Cervino e sulla Catena del Monte Rosa*

*Giovedì 24 marzo.* — Ritrovo Stazione Porta Susa - Part. ore 6,30 - in ferrovia a Pont S. Martin (m. 312), arr. ore 9,21 - Proseguimento immediato a piedi - Issime (m. 939), arr. ore 12,30 - Part. ore 14,30 - Alpi Fleukie (m. 1876) - Arr. ore 18 - Cena al sacco - Pernottamento su paglia o fieno.

*Venerdì 25 marzo.* — Sveglia ore 6 - Partenza ore 7 - Colle Dondeuil (m. 2345) - Arr. ore 9,30 - Refezione, part. ore 10 - Per la cresta Sud salita alla *Becca Torchè* (m. 3016) - Arr. ore 13 - Colazione al sacco - Part. ore 14 - Discesa al Colle Dondeuil ed alle Alpi Fleukie (m. 1876) - Arr. ore 17,30 - Cena al sacco e pernottamento.

*Sabato 26 marzo.* — Discesa ad Issime ed a Pont S. Martin - Partenza ore 11,38

oppure 18,44 con arrivo a Torino P. S. rispettivamente alle ore 14,22 od alle 21,15.

Spesa (viaggio e pernottamento) L. 25.

Direttori di gita: Delgrosso L., Blanc C., Griva A., Nizza M., Ricardi U.

*Avvertenze.* — Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 3 per pernottamento si ricevono fino alle ore 19 di martedì 22 marzo, presso la Sede Sociale, Via Monte di Pietà, 28 (telef. 11-80).

Alla gita, oltre tutti i Soci del C.A.I., possono partecipare anche i *non Soci studenti* mediante una tassa d'iscrizione di L. 3.

E' assolutamente necessario l'equipaggiamento di alta montagna; consigliabili: la mantellina od una coperta; calze e maglia di ricambio; lanterna con candele.



## Nuovi Gruppi Studenteschi Sezionali

In questi giorni furono costituiti il Gruppo Studentesco della Sezione di Cremona del C. A. I., ed il Gruppo Studentesco S. A. R. I. della Sezione di Firenze del C. A. I. Sono in formazione il Gruppo Studentesco della Sezione di Bergamo ed il Gruppo Studentesco della Sezione di Brescia.

A tutti i giovani colleghi del C. A. I., che comprendendo lo spirito della nostra grande Associazione, si riuniscono ora sotto la bandiera delle proprie Sezioni per meglio e più coordinatamente lavorare per il Club Alpino, seguendo così il programma che la S. A. R. I. di Torino

va svolgendo da più di un decennio; agli studenti soci del Gruppo Studentesco S. A. R. I. della Sez. di Cuneo, del Gruppo Studentesco S. A. R. I. della Sezione Monviso, del Gruppo Studentesco Valdostano S. A. R. I., del Gruppo Studentesco Alpes della Sezione di Milano, del Gruppo Studentesco della Sezione di Padova, del Gruppo Studentesco S. A. R. I. della Sezione di Fiume, che da più tempo fanno parte della grande famiglia del C. I. S. C. A. I., i Sarini di Torino inviano il loro più cordiale saluto ed il loro più fervido augurio.

### La gita alla Punta dell'Aquila

Le due comitive A e B raggiunsero le Balme della Chiarretta la sera del sabato 29 gennaio. Il mattino della domenica partirono dalle Balme alle ore 6 e raggiunsero la punta dell'Aquila alle ore 11. Dopo una breve fermata i gitanti ripresero la via del ritorno e con belle scivolate ritornarono alle Balme di dove proseguirono poi per Giaveno. L'allegria regnò fra i gitanti durante tutta la gita.

### Il Carnevale in montagna al Sestrières

Favorito da un tempo magnifico e da una neve ottima per lo sport dello « ski » il Carnevale Sarino al Colle di Sestrières (2035 m.) si è svolto senza il minimo incidente ed è riuscito completamente. Il numero dei partecipanti fu numeroso ad onta della mancata vacanza degli studenti.

L'allegria e l'affiatamento diedero la nota simpatica alla manifestazione alla quale parteciparono con l'elemento giovane diverse persone anziane.

Si fecero nei 5 giorni di permanenza in quelle alte regioni diverse escursioni sociali ed individuali sulle più importanti punte che coronano la splendida conca del Colle di Sestrières. Il 1° giorno infatti secondo il programma una comitiva raggiunse il Colle coi propri mezzi toccando la Capanna Kind e salendo il M. Fraiteve (m. 2701); di qui con rapide scivolate su neve ottima raggiunse la meta. Il giorno dopo, malgrado una copiosa nevicata che non cessò per 24 ore, i Sarini facevano

una scivolata a Champlas du Col per incontrare nuovi partecipanti al Carnevale e nel pomeriggio si recavano al paese di Sestrières che dista 4 km. dal Colle. Si fecero poi in gita sociale e individuale l'Alpette (m. 2309), il M. Sises (m. 2658), il M. Banchetta (m. 2823).

In questo frattempo gli sciatori meno provetti si esercitavano sui campi meravigliosi che fanno del Colle del Sestrières una località adattissima per gli sport invernali. Il Convegno si chiuse con la traversata sociale da Sestrières ad Oulx per il Colle Basset (m. 2426), alla quale presero parte quasi tutti i partecipanti.

I Sarini trovarono una ottima accoglienza e trattamento da parte del signor Possetto, proprietario dell'Albergo al Colle del Sestrières.

### Il Corso di Coltura Alpinistica della S. A. R. I.

Ispirandosi al concetto che a formare l'alpinista provetto occorrono non solo le conoscenze pratiche che si vanno acquistando a mano a mano in ogni singola gita, e sono il frutto dell'esperienza e dell'abitudine, ma anche alcune notizie generali che siano come il riassunto dell'esperienza di più generazioni di alpinisti suffragata dai precetti della scienza, la S. A. R. I. organizzerà anche quest'anno, perseguendo la lodevole abitudine degli anni scorsi, un ciclo di conferenze. In queste esposizioni fatte da alcuni dei nostri alpinisti più giustamente famosi e da scienziati di alto valore, verranno trattate brevemente ma con grande chiarezza e precisione alcune questioni che sono della più capi-



tate importanza per ogni amante della montagna e toccano, parte argomenti d'indole puramente tecnica e parte argomenti scientifici: onde i giovani possano trarre quel complesso di nozioni che non si possano desumere dalla semplice lettura dei bollettini alpini, e che servono a dare la completa e precisa visione di ciò che siano la montagna e l'alpinismo.

La prima conferenza avrà luogo il 22 febbraio alle ore 21 nel salone sociale di via Monte di Pietà, 28, e sarà tenuta dal Prof. Gaetano Viale, Assistente alla Cattedra di Fisiologia nella R. Università di Torino, sul tema:

*I mezzi di ristoro nella fatica in montagna.*

Seguiranno poi conferenze del prof. Sacco, del dott. Ferrari e dell'ing. Ghiglione: le date saranno stabilite di volta in volta.

Alle conferenze possono intervenire tutti i soci del C.A.I.; sono particolarmente invitati gli studenti non soci, i quali potranno ritirare i biglietti d'invito presso la Segreteria della Sari, via Monte di Pietà, 28 oppure presso tutti i delegati Sarini nei vari Istituti, oppure ancora presentandosi anche semplicemente colla tessera della R. Università o del R. Politecnico.

Si invitano i Soci di provvedere al pagamento quota Sociale (L. 32 per i Soci annuali, L. 27 per gli Ufficiali Truppe da montagna, L. 12 per gli studenti e L. 8 per aggregati) presso la Segreteria Sezionale (dalle 10,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30); trascorso il mese di marzo le quote saranno rimosse a domicilio e sarà posta a carico dei Soci la spesa della riscossione in L. 1,50 per i Soci annuali e L. 1,00 per gli aggregati.

## U. S. S. I.

Unione Sportiva Studentesse Italiane  
Sezione Femminile Autonoma del C. A. I.

20 FEBBRAIO 1921

### 6ª GITA SOCIALE PRA' FIEUL

Metri 1000 (Val Sangone).

Partenza ore 6,30 tram di Giaveno - Arrivo a Giaveno ore 8,15 - Per la Maddalena e Chiammetta a Pra Fieul arrivo ore 11,30 - Colazione al sacco - Ritorno ore 14,30 - Da Giaveno partenza ore 18,5 - Torino arrivo ore 19,50.

Spese di viaggio L. 12 circa.

6 MARZO 1921

6ª GITA SOCIALE

## ROCCA CORBA

Metri. 1848 (Val Sangone)

*Invieremo il programma dettagliato ad ogni Socia in tempo utile.*

### Gita del 30 gennaio al M. Calvo

Finalmente dopo tanto tempo si potè effettuare una gita veramente favorita da condizioni atmosferiche meravigliose. Le brave e giovani nostre alpiniste, forse perchè allietate da un sole e d'un'aura quasi primaverile, diedero ottima prova, tanto che il M. Calvo fu raggiunto dalla comitiva prima dell'orario prestabilito.

*Speriamo che le nuove socie iscritte alla « Ussi », e le anziane ancora renitenti, seguiranno ben presto l'esempio delle « instancabili » e vorranno a poco a poco avviarsi tutte all'Alpe partecipando numerose alle gite preannunciate dove senza dubbio fraternizzeranno colle ormai provate alpiniste, trovando in esse delle preziose guide e delle ottime compagne di gita.*

### Publicazioni in vendita

Presso la Segreteria sezionale sono in vendita le seguenti pubblicazioni:

	Soci	Non Soci
Guida dei Monti d'Italia (Alpi marittime), G. Bobba - Un volume legato in tela	L. 3 —	L. 7,50
Guida Alpi Occidentali (3 volumi), Martelli e Vaccarone - Volume 2.º, parte 1.ª (Valli di Lanzo e del Canavese), brochure	» 5 —	» 10 —
Monografia delle Valli di Lanzo (illustrata)	» 7 —	» 14 —
Monografia del Gran Paradiso con panorama e carta topografica	» 1 —	» 2 —
L'opera del C. A. I. nel suo cinquantennio, con numerose illustrazioni	» 3 —	» 6 —
Itinerario del XLVII Congresso Alpino, con panorama e carta topografica	» 0,50	» 1 —
Itinerari effettuabili in uno o due giorni da Torino	» 1 —	» 2 —
La Vedetta alpina al Monte dei Cappuccini, Guida-ricordo illustrata, F. Santi	» 0,40	» 0,50
Statuto, Guide e Portatori, Escursioni e tariffe nelle Alpi Occidentali	» 0,75	» 1 —
Carta topografica a colori del Gran Paradiso, scala 1:50.000	» 5 —	» 10 —
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini	» 1 —	» 2 —
Serie di 15 cartoline illustrate dei Rifugi sezionali	» 0,60	» 1 —
Serie di 6 cartoline illustrate del XLVII Congresso Alpino	» 0,20	» —
CARTE TOPOGRAFICHE:		
Prealpi Grate-Pennine, 1:100.000	» 0,15	» 0,30



# il PAESE SPORTIVO

pubblica ogni lunedì una completa  
rubrica di alpinismo, contenente  
i comunicati ed i programmi  
di tutte le Sezioni del  
Club Alpino Italiano

Uno Sport ignorato e per contro ap-  
passionante è quello della pesca.

Provate e vi convincerete!

Rivolgersi per qualsiasi spiegazione ed informazione presso la Ditta

**P. OGGERO**

Piazza Paleocapa, 2 - TORINO

*Ricco assortimento di Piccozze e Collettières*